



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Prof.ssa Bruna Adriano
- **Materia di insegnamento:** Latino
- **Classe e Sezione:** 1^a beta
- **Indirizzo di studio:** Liceo Classico indirizzo ordinamentale

2. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

2.1 Obiettivi Trasversali (Educativi e Didattici)

A questo proposito si fa riferimento al POF e alla comune programmazione di dipartimento, come ribadito nella riunione tenutasi in data 07.09.2026.

2.2 Obiettivi Disciplinari (Conoscenze, Abilità, Competenze)

A questo proposito si fa riferimento alla programmazione comune, discussa e definita nella riunione di Dipartimento del 07.09.2026. Tale programmazione è visibile anche sulla pagina web del Dipartimento, raggiungibile dal sito del Liceo.

Pertanto, gli obiettivi fondamentali sono i seguenti:

- la corretta lettura dei testi;
- la conoscenza della morfologia e delle nozioni di sintassi necessarie ad affrontare la traduzione di semplici brani;
- la conoscenza di un vocabolario minimo;
- la capacità di comprendere un semplice brano (la facilità dipende non solo dalle caratteristiche grammaticali, strutturali e lessicali del passo, ma altresì dall'argomento proposto) e di renderlo in un italiano corretto ed appropriato;
- l'approfondimento progressivo della conoscenza del mondo romano e della sua civiltà;
- l'acquisizione e lo sviluppo dell'interesse per i fenomeni linguistici, per le etimologie (specialmente per il confronto tra le varie lingue, classiche e moderne, conosciute dagli alunni) e per le trasformazioni di strutture, vocaboli, etc. dal Greco al Latino all'Italiano, al dialetto e alle lingue moderne;
- l'acquisizione e/o lo sviluppo di un metodo di lavoro basato sul rigore e sulla sistematicità;
- la conoscenza della morfologia e della sintassi italiana.

3. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

Argomenti introduttivi

- Introduzione generale alla lingua latina.
- Alfabeto, vocali, dittonghi, consonanti, sillabe, pronuncia del latino, accento.
- Radice, tema, desinenza: i casi.
- Ripresa dell'analisi logica in italiano, con riferimento ai casi latini.

Morfologia

- Le cinque declinazioni
- Aggettivi della I e della II classe



- Aggettivi pronominali
- Pronomi personali e riflessivi
- Aggettivi e pronomi possessivi
- Aggettivi e pronomi dimostrativi
- Aggettivi e pronomi determinativi
- Pronomi relativi
- Gradi di comparazione dell'aggettivo
- Verbo *sum* e composti
- Le coniugazioni attive e passive
- *Fero*

Sintassi

- I principali complementi
- Proposizioni temporali
- Proposizioni causali
- Proposizioni concessive
- Participio presente, futuro e perfetto: sostantivato, attributivo, congiunto
- Congiuntivo esortativo
- Proposizioni finali
- Proposizioni completive volitive
- Il cum narrativo
- Infinito e proposizione infinitiva

Sarà inoltre cura del docente far sì che gli alunni comincino ad acquisire un'adeguata conoscenza lessicale, tramite lo studio e la memorizzazione di un congruo numero di vocaboli, tra i quali i paradigmi dei verbi di uso più comune.

3.2 Percorsi pluri/interdisciplinari ed Educazione Civica

Si prevedono raccordi interdisciplinari con Italiano e Greco, per quanto riguarda, in particolare, la grammatica.

Si svolgerà altresì un modulo di due ore di Educazione Civica sul lessico della politica, in base a quanto collegialmente deliberato dal Consiglio di Classe, nella sua prima riunione del 30.09.26: si rimanda quindi alla programmazione di classe di Educazione civica, che verrà presentata dal coordinatore di classe.

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO

Si fa riferimento a quanto stabilito nel POF e nella riunione di dipartimento tenutasi in data 07.09.2026.

Pertanto, il metodo di lavoro si baserà sulla gradualità dell'insegnamento, operando un monitoraggio costante del processo didattico, così da consentire di attuare tempestivamente, qualora ne emerga la necessità, aggiustamenti in itinere.

Le lezioni avranno prevalentemente carattere frontale partecipato e, al fine di sviluppare le abilità ricettive e produttive orali, si ricorrerà spesso al metodo induttivo, stimolando gli studenti ad intervenire e a partecipare attivamente. Si potrà adottare anche la modalità del lavoro a piccoli



gruppi, soprattutto per le esercitazioni di traduzione, al fine di favorire ed incentivare la cooperazione tra gli allievi.

Sussidi di ogni attività saranno i libri di testo e si potrà ricorrere a materiale fornito dall'insegnante.

Libro di testo in adozione: C. Savigliano, *Nove. Teoria esercizi 1*, Hoepli editore

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

A questo proposito si fa riferimento al POF e alla comune programmazione di dipartimento, come ribadito nella riunione tenutasi in data 07.09.2026 e visibile anche sulla pagina web del Dipartimento, raggiungibile dal sito del Liceo.

Pertanto, attraverso le verifiche, sia scritte che orali, si valuteranno:

- le capacità intuitive e logiche
- la padronanza dei mezzi linguistico-espressivi
- la conoscenza del programma
- il livello di impegno nello studio

In particolare, nelle prove scritte, si valuteranno la comprensione del passo e quindi la corretta decodifica delle forme grammaticali e dei nessi sintattici, l'efficacia interpretativa, la pertinenza delle scelte lessicali e la scorrevolezza della forma italiana. Esse consisteranno nell'esame di testi di cui si richiederà, a seconda degli obiettivi, la versione o la comprensione globale. I passi scelti saranno adeguati alle possibilità della classe: favole, argomenti mitologici e aneddoti nella fase iniziale, per arrivare, in un secondo tempo, a brani di carattere storiografico, seppure ridotti o semplificati.

Per quanto riguarda le verifiche orali, si prevedono interrogazioni orali e scritte, con peso pari a quello delle interrogazioni orali.

Oltre alle verifiche "ufficiali", ogni intervento dell'allievo nel corso delle lezioni (osservazioni, domande, manifestazione di dubbi) potrà essere considerato un'utile forma di partecipazione all'attività scolastica e segno di collaborazione e di impegno e, come tale, potrà concorrere alla valutazione.

Per quanto riguarda il numero minimo di valutazioni per i singoli periodi, ci si atterrà a quanto stabilito dal POF, come indicato nella riunione di dipartimento dell'07.09.26.

Non si escludono tuttavia eventuali correzioni *in itinere* alla presente programmazione, qualora l'andamento della situazione didattica lo richiedesse

Cuneo, 1°ottobre 2026

La docente Prof.ssa Bruna Adriano